

di coltivazione».

Vanetti parlerà dei "Maya e la pratica del debbio" (fertilizzazione che si ottiene bruciando i residui colturali, il 4 novembre); "Gli orti galleggianti degli Aztechi" (16 dicembre); "I conquistadores e la fine dell'agricoltura mesoamericana" (13 gennaio) e "Il seme ritrovato: il chago" (3 febbraio).

La serie "Curiosando nell'Ottocento piemontese" inizia il 14 ottobre con due temi: "La Bela Rosin e i suoi figli" e "Il rinoceronte del Dusino". Poi si prosegue con "La Principessa Rattazzi", dedicato alla vita, scritti e musiche di Marie-Laetitia de Solms Bonaparte-Wyse, sposa di Urbano Rattazzi (11 novembre); "Le sartine torinesi e la moda tra Otto e Novecento" (20 gennaio); "Buffalo Bill a Torino" (17 febbraio).

In aggiunta alle due serie principali ci sono altri interventi: il 18 novembre Norma Carpignano parlerà di tradizioni culinarie del Piemonte. Il 2 dicembre toccherà a Rita Giacomino ed Ezio Girardi, su "Conte e canti della tradizione piemontese": i racconti, le leggende, le canzoni popolari.

In programma anche visite alla pinacoteca "Giovanni e Marelle Agnelli" (28 ottobre), al museo di Storia naturale e delle apparecchiature scientifiche dell'istituto salesiano Valsalice di Torino (25 novembre), al Museo dell'Automobile (27 gennaio) e al laboratorio della Cioccolateria Peyrano (23 febbraio).

PAVAROLO - Inaugura la nuova stagione espositiva: in mostra opere di Felice e della moglie Daphne Maugham

Le diverse "nature" dei Casorati

PAVAROLO "Nature morte, nature vive": un dialogo artistico tra marito e moglie, Felice Casorati e Daphne Maugham, inaugura la nuova stagione espositiva dello Studio Casorati, in via del Rubino 9 (ingresso libero). Domenica alle 15,30 l'inaugurazione: la mostra proseguirà fino al 19 novembre e si potrà visitare al sabato e domenica, in orario 15-18. Nei mesi invernali il museo sarà comunque aperto al pubblico su appuntamento.

Curata dal critico d'arte Francesco Poli, la rassegna propone dodici "nature morte" di Daphne Maugham Casorati, poco conosciuti dal pubblico perché raramente in mostra a Torino. I lavori di Daphne "dialogheranno" con un disegno di Casorati del 1931, l'anno in cui Felice e Daphne si sposano e comprano la casa di Pavarolo, nel quale il maestro ritrae proprio la moglie e allieva.

«Per questa occasione espositiva si è pensato di concentrare l'attenzione sul genere della natura morta, documentando bene sia i temi più



Felice Casorati e Daphne Maugham nella loro casa di Pavarolo

tipici sia altri soggetti, utilizzati con libertà ma sempre con grande coerenza di linguaggio espressivo - afferma Poli - Tra le "nature silenti" con oggetti, per esempio, troviamo una vivace e sintetica messa in scena di una piccola schiera di libri multicolori, con delle semplici conchiglie in primo piano».

Poli spiega anche il concetto di "dialogo" che ispira le scelte espositive: «Sono dialoghi virtuali ma dal for-

te impatto visivo, che alterneranno ogni volta artisti vicini a Casorati ad altri invece volutamente lontani».

Daphne Maugham ha un ruolo fondamentale nella vicenda umana e artistica della famiglia Casorati a Pavarolo. «Un giorno, durante una passeggiata in un paesino di campagna, a Pavarolo, vidi una casa che mi piacque - dichiarò nel 1961 in una intervista - Quasi per scherzo dissi a Felice: "Comprami

quella casa". Lui la comprò».

Dopo la pausa invernale, lo Studio Casorati inaugurerà una nuova serie di attività: «Non solo mostre, ma eventi di vario genere organizzati in collaborazione tra il museo, il Comune e l'Archivio Casorati - specifica il sindaco Laura Martini - Si propongono di avvicinare all'arte visiva vari tipi di pubblico».

Al momento non ci sono ancora date, ma a grandi linee c'è l'elenco delle iniziative da concretizzare. Si riplicherà il laboratorio di pittura rivolto ai bambini, per sviluppare una sensibilità creativa libera da schemi. Torneranno le "Conversazioni sull'arte", con l'incontro fra pubblico ed esperti sulle opere esposte. Si ripeteranno le passeggiate culturali organizzate dall'associazione SaperePlurale tra i paesaggi che ispirarono i Casorati. Tornerà anche il contest di pittura en plein air, per descrivere col linguaggio dell'arte visiva il paesaggio e l'architettura pavarolesi.

Enrico Bassignani

CON LE NOTE "VERDI"

La musica delle piante come sottofondo per una passeggiata. La proposta arriva dall'associazione baldisserese Albacherium che per domani, sabato, ha organizzato una camminata gratuita, oltre che essere un esperimento scientifico. A condurlo il dottor Dario Cavaglià, che già lo ha proposto con successo quest'estate, al parco della Mandria.

La teoria che si dimostrerà è che ogni pianta vivendo produce un campo elettrico che scorre dalle radici alle foglie. Usando un particolare tester sarà possibile tradurre questo flusso elettrico in una frequenza, che poi un amplificatore riprodurrà in note.

«Sarà curioso osservare come da piante diverse escano differenti melodie - anticipa Carlo Mantovani, uno degli organizzatori - Essendo in autunno la musica sarà diversa e meno intensa di quella che si può ascoltare in primavera, ma è un esperimento divertente, che può avvicinare le famiglie e soprattutto i bambini alla scienza».

Il ritrovo sarà al centro Paluc (strada Pino 1) alle 14. Qui, si procederà intorno a strada della Cava, la panoramica, e infine a Bric San Giacomo, facendo diverse soste per ascoltare la musica delle piante. Al rientro al Paluc, Albacherium offrirà una merenda a tutti.

L'Avis spegne 50 candeline

Marentino: ricordo dei defunti e premiazioni

MARENTINO Il gruppo Avis del paese compie cinquant'anni: l'evento sarà festeggiato domenica, con ritrovo alle 9 al cimitero per ricordare gli "avisini" defunti. Alle 9,30 i donatori di sangue marentinesi, accompagnati dalle delegazioni del circondario, sosterranno di fronte al monumento ai Caduti, dove verrà deposto un omaggio floreale. Seguirà alle 10 la messa nella chiesa parrocchiale, cele-

Dopo la funzione, accompagnato dalla banda un corteo raggiungerà il cippo posto nel 2007 in piazza Umberto, in occasione del quarantennale: anche qui saranno deposti dei fiori.

Poi il presidente Mino Cocchiario premierà i volontari che si sono distinti nell'impegno trasfusione: sono Franca Ferrara (fronda); Enrico Cerruti, Luigi Arato (medaglia d'oro); Roberto Cirulli, Oscar Mattiaz-

daglia d'argento); Franco Bazzi, Stefano Beccaria, Andrea Capuzzo, Roberto Chiosso, Tiziana Di Chio, Franco Oddenino, Marco Perin, Alberto Serafino, Luigi Vanzo (medaglia di bronzo); Fabrizio Bolzon, Aldo Cavassa, Luca Cerruti, Franco Favaro, Gabriele Masante, Katarina Mihalova, Stefano Noceti, Gianluca Pavesio, Elenaa Perrone, Fiorella Ranalli, Sabrina Ranalli, Marcella Ravera Davi-

Ascoltando le fiabe nel bosco

Baldissero: passeggiata e altre attività per bimbi

BALDISSERO Una passeggiata tra i boschi ascoltando fiabe e raccogliendo erbe spontanee. La organizzazione per domani, sabato, il Centro famiglie. Partecipazione gratuita, ritrovo alle 15,30 alla cappella del Toetto (all'incrocio dell'omonima strada e via Pavarolo). Laura Quaglia, della compagnia teatrale Fratelli Ochner, racconterà ai partecipanti storie sui boschi e sulle piante. Il botanico Fabrizio Longo guiderà a riconoscere piante ed erbe

diacenti al campo sportivo, dove si farà merenda condividendo i cibi portati da ciascuno.

Il centro famiglie, con il "Nido sull'albero", propone altre due attività rivolte sia ai genitori che ai bambini fino ai 3 anni. La prima è un laboratorio di yoga, ogni lunedì dal 16 ottobre sino a fine novembre, in orario 17-18. Le lezioni, tenute dall'educatrice Serena Bragardo, si svolgeranno all'asilo nido di strada Pino 1 con ingresso

mesi) e 45 minuti per i bambini fino a 3 anni.

Mercoledì 18, dalle 17, nell'asilo nido di strada Pino 1, la psicologa Claudia Gastaud terrà l'incontro (ingresso libero) "La valigetta del genitore". Obiettivo: stilare una lista di argomenti che i genitori vorrebbero approfondire in incontri futuri, per analizzare la relazione emotiva con i propri figli.

Per informazioni: 011-9407415 o